



CITTA' DI FOSSANO

Provincia di Cuneo
DIPARTIMENTO TECNICO
URBANISTICA-LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE
www.comune.fossano.cn.it

Variante 14 -Variante Strutturale n. 1
Riclassificazione dell'area denominata "Ambiti progetto
dell'Espansione Urbana Perequata
- Scheda Progetto Espansione Nord del Capoluogo"

PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO



Allegato D

COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI DI VARIANTE CON LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Progettista:

MOLA Arch. Alessandro

Dirigente del Dipartimento Tecnico

LL.PP., Urbanistica ed Ambiente

STAFF di progettazione:

PRATO Arch. Elisabetta;

TORTONE Dott. Cinzia;

CRAVERO Claudia

**Consulente aspetti geologici e
acustici:**

BAUDUCCO Dott. Flavio

*Responsabile del Settore Tutela
Ambiente*

La Legge 447 del 26.10.1995 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*” ha disposto che le Regioni deliberassero in materia di pianificazione acustica stabilendo che i Comuni debbano provvedere alla redazione di un piano di classificazione acustica del territorio comunale, inoltre la L.R. 52 del 20.10.2000 ha definito le “*Disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento acustico*” indicando fra l’altro le modalità di redazione e le procedure di approvazione della classificazione acustica del territorio.

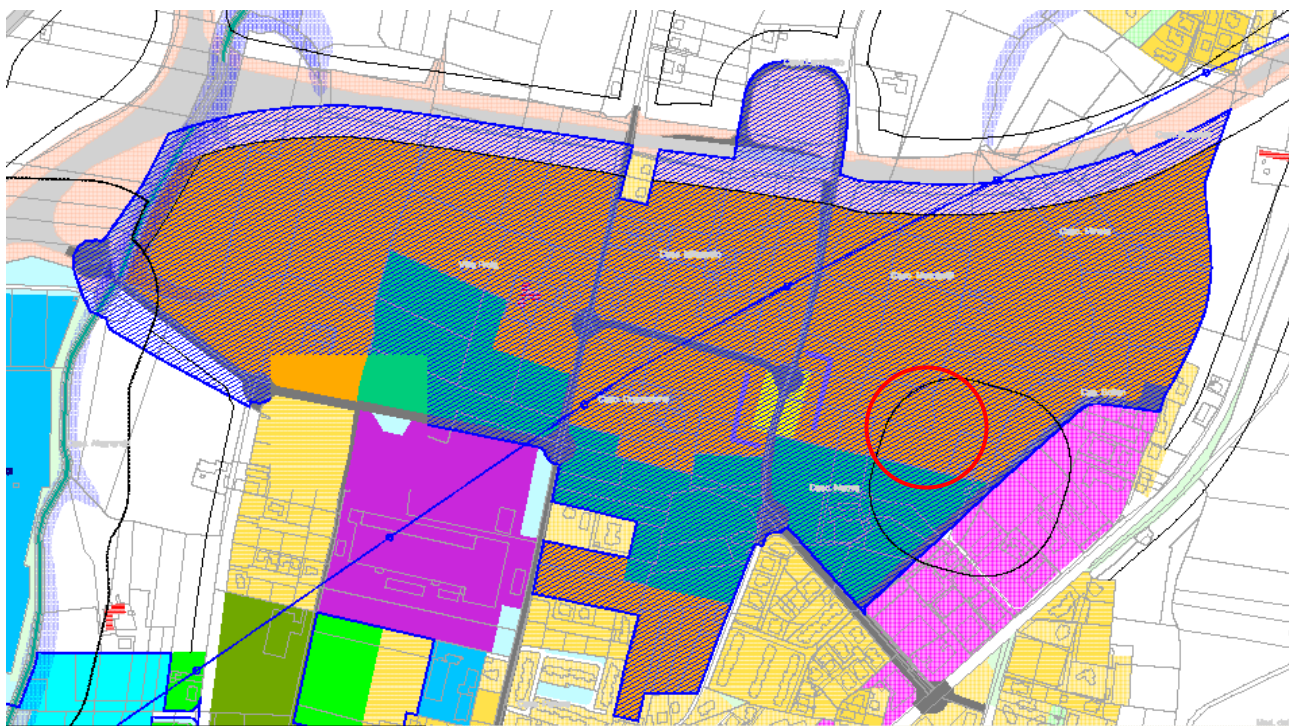
Con D.G.R. 85-3802 del 6.8.2001 sono state emanate le “*Linee guida per la classificazione acustica del territorio comunale*” ai sensi dell’art. 3 comma 3 lettera a della L.R. 52/2000 e conseguentemente al disposto dell’art. 6 della L.R. 52/2000 il Comune di Fossano ha provveduto a dotarsi di un Piano di Zonizzazione Acustica approvato definitivamente con **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03/03/2004**.

Al fine di valutare gli aspetti di compatibilità acustica riferiti alla presente Variante Strutturale, si rammenta all'uopo quanto originariamente contenuto nella *Relazione di compatibilità acustica* in occasione dei nuovi insediamenti previsti dalla Variante generale al Piano approvato nel 2009, ovvero:

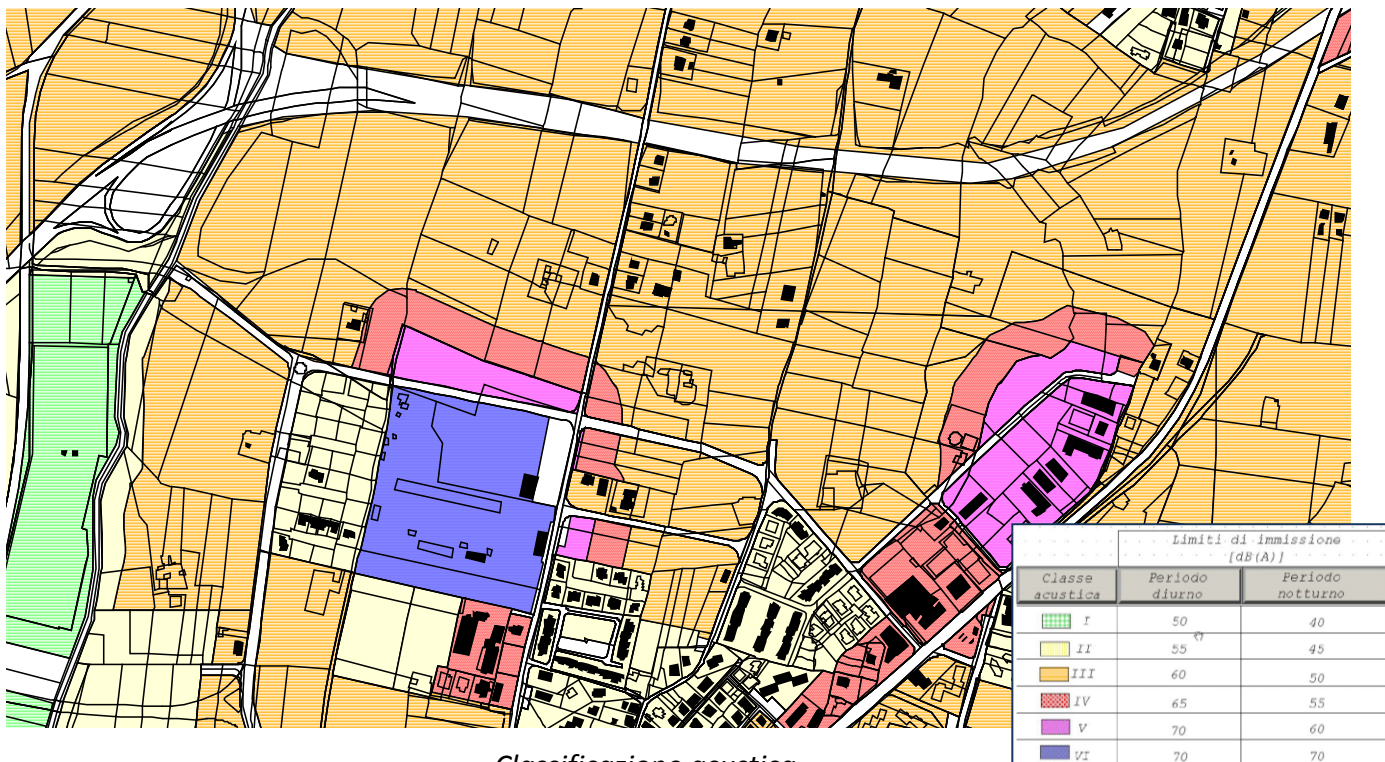
SCHEDA N.1

(l'individuazione cartografica dell'area è riferita all'estensione prevista al momento di approvazione dello Strumento generale)

Aree interessate: area compresa a nord dell’abitato di Fossano, compresa delimitata ad est da Viale Regina Elena a nord dal tracciato della Asti-Cuneo, ad ovest dal corso della bealera di Bra e a sud da Viale Po (perimetrazione blu).



Variante al PRGC



Classificazione acustica

Modifica apportata: creazione nuova area di espansione con aree di servizi.

Analisi acustica: L'area è attualmente identificata come area agricola e vede la presenza di abitazioni rurali sparse (per lo più cascine). La classificazione acustica inserisce tutta l'area in esame in classe III, parte della quale (il lato sud al confine con l'area produttiva dello stabilimento Balocco) utilizzata come fascia cuscinetto a mitigare la criticità tra l'area VI della Balocco e l'area III agricola.

L'area in esame è suddivisa in aree di servizi (parte a sud al confine con insediamenti esistenti) ed aree di espansione urbanistica di completamento.

Nell'ambito della trasformazione in termini di espansione urbana è necessario procedere ad un'analisi territoriale finalizzata alla definizione dell'opportuna classe acustica.

L'area di espansione ricade entro la sfera di influenza delle emissioni prodotte dall'infrastruttura stradale della superstrada Asti-Cuneo, la quale ad oggi risulta limitata al tratto che funge da circonvallazione per la città di Fossano ma a breve verrà completata e risulterà conseguentemente percorsa da un flusso veicolare crescente di mezzi.

L'area è inoltre tagliata da nuova viabilità locale in parte utilizzata per il collegamento con la superstrada.

Si ritiene quindi che la classificazione attuale per le nuove aree di espansione sia conforme, mantenendo comunque la presenza delle fasce cuscinetto al contorno della realtà produttiva di ampiezza 50m in classe IV e V.

Analogo discorso per la parte della superficie interessata e destinata a servizi per attrezzature e verde pubblico, in particolare rimane confermata la presenza delle fasce cuscinetto succitate che interessano una rilevante parte della zona a servizi.

Nell'area evidenziata in rosso era presente un poligono con destinazione d'uso "Aree produttive e terziarie di riordino" estensione del poligono che si affaccia su Viale Regina Elena ed inserito acusticamente in classe V. La ridefinizione della sua destinazione richiede una relativa riclassificazione acustica in classe III con il conseguente spostamento della fascia cuscinetto in classe IV a ridosso della strada locale per compensare il doppio salto di classe V-III tra l'area produttiva e l'area di espansione.

Risultato dell'analisi: Situazione di potenziale incompatibilità

E' necessario provvedere alla revisione della classificazione acustica dell'area relativamente all'ex area produttiva ed alla relativa fascia cuscinetto.

La presenza di fasce cuscinetto ricadenti all'interno dell'area di espansione rende necessario un'attenta analisi di eventuali nuovi insediamenti ricadenti in tali fasce.

All'interno della fascia in classe V, nell'area servizi, è consigliabile non introdurre alcuna tipologia di servizio per il quale l'aspetto acustico rappresenta elemento base di fruizione.

Le aree di espansione ricadenti all'interno delle fasce cuscinetto in classe IV o V sono compatibili con la presenza o l'introduzione di nuovi edifici abitativi (in numero estremamente limitato per la classe V); la procedura autorizzativa per la loro realizzazione deve attentamente esaminare la valutazione di clima acustico da presentarsi a cura del richiedente al fine di garantire le condizioni acustiche consone alla destinazione d'uso, con particolare riferimento al soddisfacimento del criterio di immissione differenziale.

Nella valutazione deve essere considerato anche l'aspetto legato alle caratteristiche acustiche passive degli edifici, ai fini di verificare i livelli di pressione sonora presenti in ambiente abitativo.

Le eventuali opere per il conseguimento della conformità ai limiti devono essere valutate in fase di progettazione e la loro realizzazione è a carico del richiedente il documento autorizzativo.

Nell'ambito dell'area in esame tale passaggio autorizzativo risulta obbligatorio, ai sensi della L.R. n. 52/2000 art. n.11, per tutti gli insediamenti residenziali in prossimità dell'infrastruttura stradale della Asti-Cuneo ed in prossimità delle aree produttive Balocco e quella compresa tra Viale Regina Elena e Via Rio San Giacomo.

In tutti i casi è facoltà dell'amministrazione richiedere a posteriori del completamento dei lavori una verifica strumentale, a carico del proponente l'opera.

Il quadro della zonizzazione acustica generale è stato **variato una prima volta nel corso dell'anno 2014**, in quanto in data 12 Giugno 2013, con Determina n° 279, è stato conferito allo Studio H.A.R.P. di di Ferraris Gabriele di Torino l'incarico di redigere una variante alla Classificazione Acustica del Territorio Comunale di Fossano, al fine di omogeneizzare la stessa e di verificarne la compatibilità con le varianti parziali al PRGC che si erano susseguite dalla data di approvazione della classificazione acustica avvenuta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 nel marzo 2004.

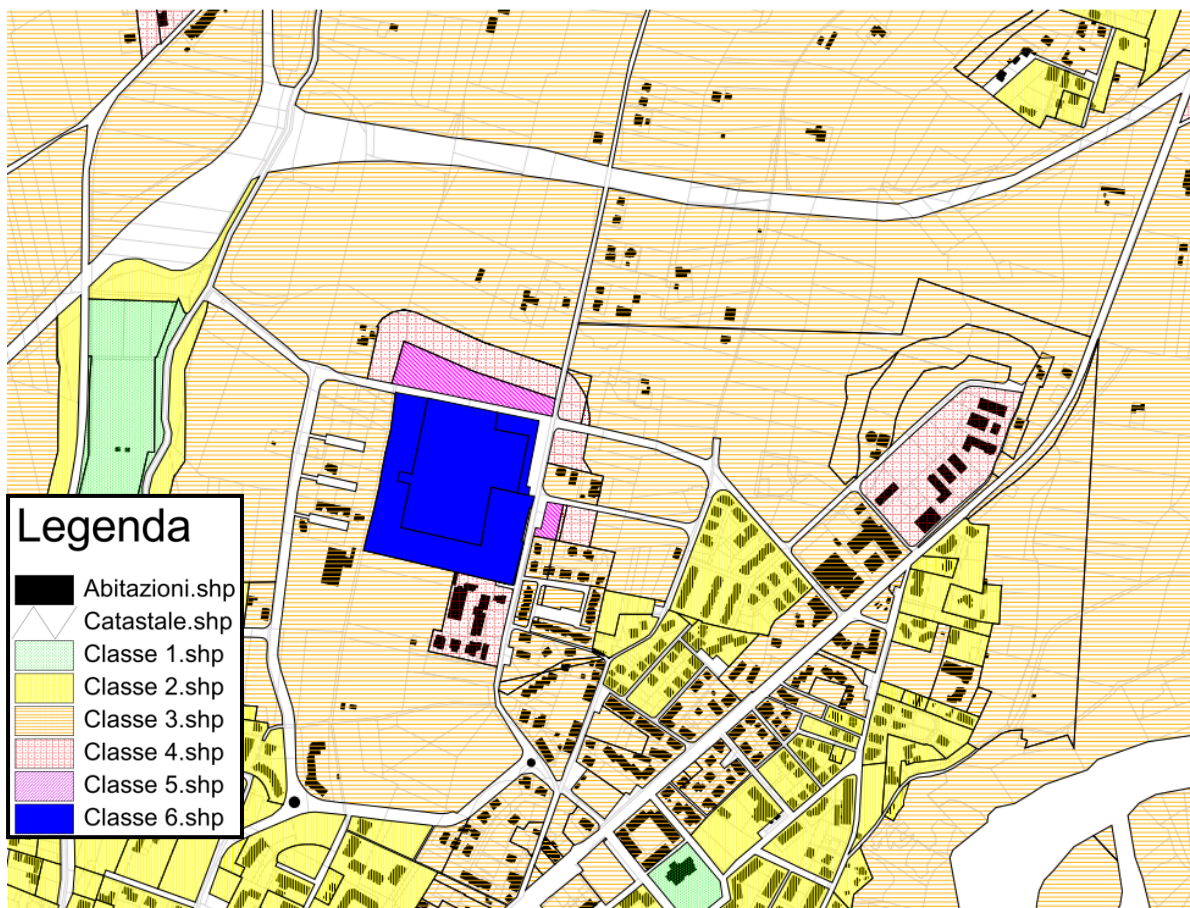
In particolare tale adeguamento era volto ad aggiornare la documentazione cartografica e normativa costituente il Piano di Classificazione acustica alla allora ultima Variante parziale (ovvero Variante parziale n° 9 approvata con D.C.C. 27 del 09/04/2013).

Tale quadro è stato altresì modificato **una seconda volta nel corso dell'anno 2016** in riferimento alle prescrizioni della L.R. 52/2000, art. 7 comma 6 bis, laddove prevedeva "*la modifica o revisione della classificazione acustica, ove attuata in sede di predisposizione o modifica degli strumenti urbanistici secondo le procedure di cui alla Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), è svolta contestualmente a tali procedure*" adeguando il Piano di Zonizzazione acustica con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 in data 29 Novembre 2016 contestualmente alla Variante Parziale n. 12 del PRGC.

Si rammenta infine la recentissima approvazione del Regolamento acustico comunale entrato in vigore in data 25/11/2016.

L'area oggetto della presente variante non è comunque stata interessata nel corso di questi aggiornamenti da variazioni sostanziali, come visualizzabile nell'immagine sottostante.

Pertanto, poichè la classe acustica è rimasta invariata e sia la destinazione residenziale che quella agricola risultano compatibili con la classe terza, **nulla si rileva in merito.**



Situazione ad oggi

Quanto sopra rileva anche ai fini delle prescrizioni della L.R. 52/2000, art. 7 comma 6 bis, che testualmente recita *"la modifica o revisione della classificazione acustica, ove attuata in sede di predisposizione o modifica degli strumenti urbanistici secondo le procedure di cui alla Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), è svolta contestualmente a tali procedure"*.

Si evidenzia infatti che non rendendosi necessaria alcuna modifica della classificazione acustica non occorre attivare la altresì necessaria specifica e contestuale procedura.